

Codice di condotta per i fornitori del Gruppo Würth

CONTENUTI

INTRODUZIONE	4
I. DIRITTI UMANI E SICUREZZA SUL LAVORO	6
1.1 Rispetto dei diritti umani	6
1.2 Divieto di lavoro minorile	6
1.3 Tutela dei lavoratori più vulnerabili	6
1.4 Diritto alla libertà di riunione e associazione	7
1.5 Condizioni di lavoro adeguate	7
1.6 Sicurezza	7
1.7 Orario di lavoro	8
1.8 Retribuzione	9
1.9 Rispetto dei diritti delle comunità locali e delle popolazioni indigene	9
II. AMBIENTE	10
2.1 Emissioni	10
2.2 Utilizzo delle risorse idriche	10
2.3 Rifiuti	11
2.4 Prodotti chimici e altre sostanze pericolose	11
2.5 Risorse naturali e materie prime	12
III. COMPORTAMENTO ETICO	14
3.1 Contrasto alla corruzione	14
3.2 Concorrenza leale	14
3.3 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento da fonti illegali	14
3.4 Conformità alle leggi relative ad esportazioni e dogana	14
3.5 Protezione e sicurezza dei dati	15
IV. COMUNICAZIONE E VIOLAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA	16
4.1 Segnalazione delle violazioni	16
4.2 Documenti e controlli sul rispetto del codice	16
4.3 Conseguenze	17
STAMPA	19

INTRODUZIONE

Per il Gruppo Würth (di seguito "Würth") il rispetto della legislazione vigente è fondamentale. Così come di primaria importanza sono i valori che regolano i rapporti con i nostri partner commerciali. Attribuiamo grande importanza ai valori di fiducia reciproca, integrità, onestà e correttezza, sia internamente che nei confronti degli interlocutori esterni. La gestione delle attività commerciali è inoltre improntata all'armonia con l'umanità e l'ambiente, contribuendo così al successo imprenditoriale dell'azienda.

Consideriamo questi valori una pietra miliare delle nostre relazioni con i fornitori. Il Codice di condotta per i fornitori del Gruppo Würth specifica i requisiti minimi vincolanti che tutti i nostri fornitori devono attuare e rispettare.

Il Codice di Condotta dei Fornitori Würth si basa principalmente sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sui principi stabiliti dagli standard di governance aziendale responsabile. Tra questi, il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi fondamentali sul lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e la Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo.

Naturalmente alla base di tutte le attività imprenditoriali si colloca il rispetto delle leggi applicabili nei singoli Paesi. Qualora le leggi di un singolo Paese, mercato o segmento di mercato divergano dai principi del codice di condotta per i fornitori Würth, si applica la normativa più stringente.

Dichiarazione universale dei diritti umani

www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/ger.pdf

I dieci principi / Patto globale delle Nazioni Unite

www.globalcompact.de/de/ueber-uns/Dokumente-Ueber-uns/DIE-ZEHN-PRINZIPIEN-1.pdf

Norme fondamentali del lavoro dell'OIL

www.ilo.org/berlin/arbeits-und-standards/kernarbeitsnormen/lang-de/index.htm

Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo

www.un.org/Depts/german/conf/agenda21/rio.pdf

I. DIRITTI UMANI E SICUREZZA SUL LAVORO

1.1 Rispetto dei diritti umani

Il fornitore rispetta tutti i diritti personali e umani in generale. Sono vietati la violenza, l'intimidazione, il bullismo, le molestie sessuali e altre aggressioni.

Divieto di discriminazione

La dignità umana è inviolabile, va rispettata e protetta. Non sarà in alcun modo tollerata qualsiasi tipo di discriminazione, umiliazione o disparità di trattamento sulla base del sesso, dell'identità di genere, dell'origine sociale o etnica, della nazionalità, della lingua, del colore della pelle, della religione, dell'identità sessuale, della menomazione fisica o mentale, delle convinzioni politiche o di altre caratteristiche personali. La parità di trattamento e le pari opportunità devono essere garantite durante l'intero rapporto di lavoro. Incoraggiamo inoltre i nostri fornitori a lavorare attivamente contro ogni tipo di discriminazione e di favorire l'inclusività..

Condanna del lavoro forzato, della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani

È vietato qualsiasi tipo di lavoro forzato, schiavitù moderna e traffico di esseri umani. Tutti i dipendenti contribuiscono al lavoro o ai servizi dell'azienda su base volontaria. È vietato qualsiasi tipo di minaccia punitiva, come l'isolamento, la limitazione dei movimenti, lo sfruttamento, la violenza fisica, l'intimidazione, la confisca di documenti identificativi e di altri documenti sensibili o la trattenuta del salario. Se una terza parte è incaricata di assumere i dipendenti del fornitore, gli eventuali costi non possono essere trasferiti ai dipendenti.

1.2 Divieto di lavoro minorile

Würth non tollera il lavoro minorile né alcuna forma di sfruttamento di bambini e adolescenti. In nessun caso i dipendenti possono avere un'età inferiore ai 15 anni (o ai 14 anni se consentito dalla legge nazionale ai sensi della Convenzione ILO 138). L'età minima di assunzione non deve essere inferiore all'età di uscita dalla scuola dell'obbligo del Paese in cui opera il fornitore. Inoltre, vanno resi disponibili i documenti comprovanti l'età dei dipendenti.

1.3 Tutela dei lavoratori più vulnerabili

Tra i lavoratori più vulnerabili rientrano: le madri in attesa, le persone con disabilità fisiche o psichiche, i bambini e gli adolescenti di età inferiore ai 18 anni. Questi dipendenti devono essere tutelati in modo particolare dal sovraccarico di lavoro e da mansioni che possano recare danno alla salute. Per questi lavoratori vanno adottate regolamentazioni atte a limitare l'orario di lavoro e le possibili mansioni.

1.4 Diritto alla libertà di riunione e associazione

In conformità con la legislazione nazionale, ai dipendenti deve essere garantito il diritto alla libertà di riunione e associazione.

1.5 Condizioni di lavoro adeguate

Il fornitore deve garantire che l'ambiente di lavoro sia sicuro e privo di rischi per la salute. Ciò include la fornitura di un numero sufficiente di servizi igienici puliti, la pulizia regolare dell'azienda e degli uffici per la salubrità degli spazi aziendali.

Alloggi di servizio

Qualora per un dipendente i tempi di trasferimento dal proprio indirizzo privato più vicino all'azienda siano irragionevolmente lunghi, è auspicabile che il fornitore si occupi personalmente della sistemazione del dipendente interessato in alloggi di servizio. Il dipendente potrà accettare questa sistemazione su base volontaria. Gli alloggi devono essere dignitosi, puliti e sicuri.

1.6 Sicurezza

Il fornitore deve essere consapevole di tutti i rischi operativi e adottare tutte le misure necessarie per prevenire e ridurre incidenti, emergenze, incendi, ecc.

Formazione sulla sicurezza

I dipendenti devono ricevere le necessarie informazioni sulla salute e sulla sicurezza prima di iniziare a utilizzare macchinari, attrezzature o di intraprendere lavori pericolosi. Inoltre, devono ricevere informazioni generali sulla gestione delle situazioni di emergenza e sulla sicurezza antincendio. Tali corsi devono essere ripetuti e documentati nelle modalità previste dalla legge o ogni volta che il dipendente cambia mansione o reparto.

Dispositivi di protezione individuale

A seguito di una valutazione dei rischi, devono essere comunicate le mansioni e i luoghi di lavoro in cui indossare i dispositivi di protezione individuale. Il fornitore deve fornire gratuitamente al proprio personale una quantità sufficiente di dispositivi di protezione individuale perfettamente funzionanti.

I dispositivi di sicurezza devono essere sottoposti a manutenzione e controllati periodicamente per verificarne il corretto funzionamento. Gli arresti di emergenza dei macchinari devono funzionare correttamente ed essere sempre facilmente accessibili.

Valutazione delle sostituzioni chimiche pericolose e loro sostituzione

L'utilizzo di sostanze pericolose deve essere ridotto al minimo. Per ogni sostanza chimica pericolosa, deve essere valutata la possibilità di sostituirla con alternative che comportano un

minor rischio per la salute umana e ambientale. Se ugualmente adatte per le relative applicazioni, sostanze meno pericolose devono essere utilizzate.

Per ogni sostanza chimica utilizzata deve essere disponibile la relativa scheda di sicurezza. Le schede di sicurezza contengono informazioni relative al corretto utilizzo, conservazione, trasporto e smaltimento della sostanza in questione. Nella scheda devono essere riportati i dati relativi alla composizione della sostanza, i possibili rischi derivanti dal suo utilizzo e le misure di primo soccorso da attuare in caso di necessità.

Pianificazione di emergenza e sicurezza antincendio

Il fornitore deve disporre di piani di emergenza e antincendio. Le esercitazioni in caso di calamità e incendio devono essere tenute e documentate regolarmente.

L'azienda deve essere dotata di allarmi antincendio e di evacuazione. A seconda del tipo e della valutazione del rischio di ogni attività lavorativa, delle dimensioni dell'edificio e del numero di piani, nonché del numero di dipendenti che lavorano nella sede, l'azienda deve fornire un numero sufficiente di estintori accessibili a tutti i dipendenti in qualsiasi momento. Un numero sufficiente di dipendenti deve essere addestrato all'uso delle attrezzature antincendio.

Uscite di emergenza e vie di fuga

Le uscite di emergenza, le vie di fuga e i punti di raccolta devono essere chiaramente segnalati e non possono essere ostruiti in alcun modo. Il numero di uscite di emergenza e di vie di fuga dipendono dal numero di dipendenti, dalle dimensioni del locale e dalla disposizione dei posti di lavoro..

Kit di primo soccorso

Tutti i dipendenti devono avere a disposizione opportune attrezzature di primo soccorso in quantità sufficiente, facilmente accessibili e pronte all'uso durante tutti i turni di lavoro, in tutti gli edifici e su ogni piano. Il tipo e la quantità sono adeguati alla natura dei rischi potenziali e alle dimensioni dell'azienda. In ogni turno deve essere presente un numero sufficiente di addetti al primo soccorso formati e in grado di intervenire in caso di incidente.

1.7 Orario di lavoro

Non deve mai essere superato il numero massimo di ore lavorative indicato dalla legge. In ogni caso non possono essere superate le 60 ore settimanali (compresi di straordinari). Tutti i dipendenti hanno diritto ad almeno un giorno di riposo settimanale.

Il numero dei giorni di ferie disponibile per ogni dipendente deve essere almeno uguale al numero di giorni previsto per legge. Il fornitore deve concedere al proprio personale pause adeguate, almeno una pausa di 30 minuti ogni sei ore lavorative e una pausa complessiva di 45 minuti a partire da nove ore lavorative, a meno che la legge locale non richieda norme più stringenti.

1.8 Retribuzione

Tutti i dipendenti devono ricevere una retribuzione adeguata, ma non inferiore al salario minimo previsto dalla legge locale. Se in un determinato Paese non è previsto un salario minimo legale, il salario deve essere sufficiente a garantire il sostentamento dei dipendenti e delle loro famiglie (vale a dire, l'alloggio, il vitto, l'istruzione e la tecnologia). I salari devono essere corrisposti regolarmente e in moneta legale. E' proibito usare le deduzioni salariali come misura disciplinare inoltre, il fornitore deve rispettare la normativa nazionale in materia di previdenza sociale.

1.9 Rispetto dei diritti delle comunità locali e delle popolazioni indigene

Nell'ambito delle loro operazioni commerciali, i fornitori devono tenere conto degli impatti del loro operato sulle comunità locali e sulle popolazioni indigene. In particolare, devono essere evitati gli impatti potenzialmente negativi sui mezzi di sussistenza, compreso l'accesso alla terra, all'acqua o alla foresta, sulla sicurezza e sulla salute delle comunità locali e delle popolazioni indigene. Rifiutiamo gli sgomberi forzati e pratiche simili.

II. AMBIENTE

Tutte le leggi, i regolamenti e gli standard nazionali applicabili che limitano e prevengono l'impatto ambientale devono essere rispettati.

Se le operazioni del fornitore comportano il rischio di contaminazione del suolo, dell'acqua o dell'aria, il fornitore deve attuare misure di prevenzione adeguate.

2.1 Emissioni

Per emissioni si intendono sostanze inquinanti dell'aria, rumori, vibrazioni, luci, calore, radiazioni e altre forme di impatto ambientale generate dagli impianti del fornitore. Questi, per la loro natura, estensione e durata, possono arrecare pericoli o disagi significativi per uomini, animali, piante, suolo, acqua, atmosfera, beni culturali e altri beni materiali. Il fornitore, pertanto, ha l'obbligo di classificare, verificare e gestire le emissioni, in particolare i composti organici volatili, gli aerosol, i corrosivi, i particolati, le sostanze chimiche che riducono lo strato di ozono o i sottoprodotti della combustione generati dalle attività. È importante trattare queste emissioni in modo da renderle innocue. È inoltre necessario che l'inquinamento acustico derivante dalle attività aziendali non superi i parametri stabiliti dalla legge.

2.2 Utilizzo delle risorse idriche

La qualità e la disponibilità dell'acqua è uno dei presupposti fondamentali da cui dipende la vita umana, animale e vegetale. L'acqua deve essere utilizzata in modo attento ed economico in tutti i processi. Gli impianti industriali devono essere equipaggiati con sistemi di ricircolo per garantire il riutilizzo delle risorse idriche.

Acque reflue

Le acque reflue sono acque le cui proprietà sono state modificate dall'uso domestico, industriale, commerciale, agricolo o di altro tipo.

Il fornitore deve garantire che le acque reflue provenienti dalle attività commerciali, dai processi produttivi e dalle strutture sanitarie siano sottoposte a un trattamento adeguato prima di essere scaricate. La concentrazione di sostanze pericolose nell'acqua, come sali, metalli pesanti (e loro composti), sostanze ossidabili, azoto, fosforo, composti organici alogeni e altre sostanze chimiche, deve essere così bassa da non avere alcun impatto negativo sulla salute umana o sull'ecosistema.

Se la struttura non dispone di un'infrastruttura adeguata al trattamento delle acque reflue, il fornitore deve incaricare aziende qualificate per il trasporto e il trattamento delle stesse.

2.3 Rifiuti

I rifiuti pericolosi sono rifiuti che rappresentano una minaccia sostanziale o potenziale per la salute pubblica e/o l'ambiente e che presentano una o più delle seguenti caratteristiche: infiammabili, ossidanti, esplosivi, irritanti, corrosivi, infettivi, tossici al contatto o che producono gas tossici, cancerogeni, infetti, reprotossici o ecotossici.

Gestione generale

La manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di scarto devono essere effettuati da personale qualificato e non devono avere alcun impatto negativo sulla qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua né sulla salute dei dipendenti. Devono essere evitate esplosioni, accensioni spontanee e qualsiasi altro evento pericoloso improvviso. Il fornitore deve attuare misure per evitare e ridurre gli sprechi.

Gestione dei rifiuti pericolosi

I rifiuti pericolosi devono essere etichettati e smaltiti correttamente. I rifiuti pericolosi possono essere maneggiati solo utilizzando gli appositi dispositivi di protezione individuale. Inoltre, devono essere tenuti separati dai rifiuti non pericolosi.

Smaltimento e riciclaggio

Il riciclaggio dei rifiuti deve essere preferito allo smaltimento (ad esempio in discarica). Inoltre, il materiale di scarto deve essere adeguatamente separato per garantirne il miglior riciclaggio possibile.

Il riciclaggio dei materiali deve essere privilegiato rispetto al riciclaggio energetico. Il riciclaggio dei materiali utilizza i rifiuti come materia prima sostitutiva per produrre un nuovo prodotto, mentre il riciclaggio energetico brucia i rifiuti in un impianto di incenerimento per produrre energia.

2.4 Prodotti chimici e altre sostanze pericolose

I materiali pericolosi comprendono tutte le sostanze, le miscele, i prodotti infiammabili ed esplosivi che possano causare gravi danni alla salute umana o all'ambiente. Si considerano materiali pericolosi le sostanze chimiche, l'uranio, l'amianto o i fumi di saldatura.

Gestione generale dei prodotti chimici

La manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento di materiali pericolosi deve essere effettuato da personale qualificato e non deve avere alcun impatto negativo sulla salute pubblica, sugli animali, sulle piante, sulla qualità dell'aria, sul suolo, sull'acqua, sull'atmosfera o sui beni culturali o di altro tipo. Devono essere evitate esplosioni, accensioni spontanee e qualsiasi altro evento pericoloso improvviso.

Il fornitore è tenuto a produrre la documentazione relativa alla quantità e al tipo di sostanze chimiche e pericolose presenti e/o utilizzate nel proprio stabilimento.

Stoccaggio

I materiali pericolosi devono essere conservati in contenitori chiusi e separati tra loro.

Il pavimento dell'area di stoccaggio deve essere progettato in modo da non assorbire o reagire con le sostanze pericolose. Il fornitore deve utilizzare vaschette di raccolta sufficientemente grandi per raccogliere i liquidi e questi devono essere sottoposti a controlli periodici per evitare perdite.

Durante la manipolazione di sostanze o l'esecuzione di processi che producono gas tossici, i dipendenti devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti dal fornitore.

Smaltimento

Le sostanze pericolose devono essere smaltite separatamente per evitare eventuali reazioni chimiche.

Etichettatura

I contenitori di sostanze chimiche e pericolose devono essere contrassegnati con informazioni indicanti il rischio derivante da un loro improprio utilizzo. Le sostanze devono essere contrassegnate secondo il Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS) delle Nazioni Unite.

2.5 Risorse naturali e materie prime

Le risorse naturali sono risorse che esistono senza alcun coinvolgimento dell'uomo, comprese le materie prime, le fonti energetiche e lo spazio fisico.

Il fornitore deve utilizzare le risorse in modo economico e oculato, mantenendo il consumo il più basso possibile.

A tale scopo dovrà implementare procedure e interventi adeguati, eventualmente modificando i processi, utilizzando materiali alternativi o adottando misure per il riciclo e riutilizzo dei materiali.

Approvvigionamento responsabile di materie prime

Il fornitore attua misure per garantire e migliorare la trasparenza e la tracciabilità delle materie prime utilizzate in un prodotto lungo la catena di fornitura. Ciò ha lo scopo di assicurare che le materie prime utilizzate provengano da fonti responsabili.

Particolare enfasi sarà posta su minerali e metalli che contengono tantalio, stagno, tungsteno, cassiterite, coltan e oro che provengono da aree colpite da conflitti. Queste aree includono

regioni minerarie che sono state teatro di conflitti armati, che si trovano in un fragile stato post-bellico o il cui governo e la cui sicurezza nazionale sono considerati deboli o inesistenti.

L'approvvigionamento di materie prime non deve essere collegato alla violazione dei diritti umani o al finanziamento di gruppi armati. Per soddisfare questo requisito, il fornitore applicherà adeguate misure per garantire l'origine e la tracciabilità dei materiali acquistati, in conformità con la Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas dell'OCSE, e comunicherà le misure adottate su richiesta del gruppo Würth.

Qualora l'elenco delle materie critiche dovesse essere ampliato, il fornitore dovrà attuare misure di due diligence adeguate anche per le sostanze aggiunte.

Per mantenere intatti gli ecosistemi e la biodiversità è vietato estrarre materie prime nelle aree naturali protette.

OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas.

<https://www.oecd.org/corporate/mne/mining.htm>

III. COMPORTAMENTO ETICO

3.1 Contrasto alla corruzione

Non viene tollerata alcuna forma di corruzione o concussione. Il fornitore deve garantire che non vi siano dipendenze personali o obblighi nei confronti di clienti, fornitori o partner commerciali basati su tangenti o altre forme di pagamento illegale. I conflitti di interesse devono essere evitati.

Il fornitore non accetterà né offrirà regali, inviti o altri omaggi che possano influenzare le decisioni aziendali.

Indipendentemente dalle conseguenze legali, il dipendente che non rispetterà dette disposizioni incorrerà nella responsabilità disciplinare.

3.2 Concorrenza leale

Il fornitore deve attenersi ai principi di concorrenza leale e non prende parte ad accordi con altri operatori di mercato. In particolare, ciò significa che non partecipa a cartelli o ad altre pratiche restrittive o sleali, compreso l'uso illegale della proprietà intellettuale.

3.3 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento da fonti illegali

Il fornitore deve ottenere le proprie risorse finanziarie da fonti legittime. E' vietato sostenere direttamente o indirettamente il terrorismo o il crimine organizzato, compresi la corruzione, il traffico di esseri umani, il traffico di droga, il commercio di armi, ecc.

3.4 Conformità alle leggi relative ad esportazioni e dogana

Il fornitore deve attenersi a eventuali divieti di esportazione, sanzioni economiche ed embarghi nel commercio internazionale.

3.5 Protezione e sicurezza dei dati

Il fornitore deve proteggere i dati personali di tutti i clienti, fornitori, partner commerciali e dipendenti, rispettando le normative nazionali e internazionali sulla protezione dei dati. I dati personali devono essere protetti dall'accesso o dall'uso improprio da parte di terzi non autorizzati. I dati personali non devono essere utilizzati a scapito di nessuno dei rispettivi gruppi di interesse.

Il fornitore deve trattare con la massima riservatezza i dati aziendali, i segreti commerciali e operativi e qualsiasi altra informazione riservata e utilizzarli solo per i rapporti commerciali del fornitore con Würth. I dati riservati devono essere protetti dall'accesso, cancellazione o modifica non autorizzata. I dati raccolti non possono essere divulgati a colleghi non coinvolti o a terzi.

IV. COMUNICAZIONE E VIOLAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA.

Il fornitore comunica agli stakeholder rilevanti per la propria attività (quantomeno ai propri dipendenti e ai fornitori di materie prime) i requisiti del codice di condotta per i fornitori Würth e le misure necessarie alla sua applicazione, assicurandone il rispetto attraverso interventi mirati.

4.1 Segnalazione delle violazioni

Il fornitore deve informare i propri dipendenti e garantire loro l'accesso a strumenti interni e/o esterni per la presentazione di reclami. La procedura di reclamo deve consentire a tutte le parti potenzialmente interessate all'interno della catena di fornitura di segnalare la violazione dei diritti umani o dell'ambiente. Il sistema deve essere privo di barriere linguistiche o di carattere tecnico.

Tutti i dipendenti del fornitore sono invitati a utilizzare la linea telefonica anonima del Gruppo Würth - SpeakUp - per segnalare eventuali violazioni:

www.bkms-system.net/wuerth

4.2 Documenti e controlli sul rispetto del codice

Tutta la documentazione deve essere redatta in conformità agli obblighi di legge, nonché protetta dall'accesso non autorizzato, da eventuali modifiche e dalla relativa distruzione, conservandola in modo sicuro. Documenti, registrazioni, autorizzazioni, report ecc. devono essere corretti, affidabili e trasparenti. Dovranno venire esibiti a Würth su sua esplicita richiesta. Di propria iniziativa, il fornitore provvederà a informare Würth su eventuali circostanze contrarie ai requisiti del codice di condotta per i fornitori Würth.

Würth si riserva il diritto di verificare il rispetto del presente codice di condotta mediante verifiche ispettive che effettuerà senza preavviso. A tale scopo, l'ispettore incaricato dovrà avere libero accesso alle aree da ispezionare e alla documentazione necessaria.

4.3 Conseguenze

Il Codice di condotta per i fornitori è parte integrante di ogni contratto stipulato tra la Würth e il fornitore e deve essere rispettato. In caso di sospetta violazione del Codice di Condotta, il fornitore offrirà il proprio supporto a Würth per chiarire le circostanze della violazione.

In caso di violazione, Würth prenderà provvedimenti a seconda della gravità del mancato rispetto del Codice di Condotta. Tuttavia, Würth si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni e di risolvere il contratto con il fornitore per giusta causa senza preavviso.

#ourResponsibility

"Our Responsibility" significa che tutti noi, aziende, individui o dipendenti, dobbiamo agire in modo responsabile, garantendo la sostenibilità e la tutela dell'ambiente.

Siamo grati a tutti i fornitori che si battono per una condotta responsabile ed etica nelle loro attività economiche.

STAMPA

Pubblicato da

Inox Tirrenica Srl
via Cornelia, 498
00166 - Roma (RM)
2.Edizione, settembre 2023
Pubblicato in italiano e inglese

Contatto

info@inoxtirrenica.it

Responsabile del contenuto

Riccardo Borgognoni
© Gruppo Würth, Künzelsau

Tutti i diritti sono riservati. La ristampa, totale o parziale, è soggetta a previa approvazione.